

COMPITI DI ITALIANO 2° Tecnologico

- Tema

- 1) In quale periodo storico ti sarebbe piaciuto vivere, qualora avessi potuto scegliere? Spiegane le ragioni e descrivi le condizioni di vita nel tuo "nuovo ambiente".
- 2) "Se io fossi una canzone sarei...." Immagina di essere una canzone: quale saresti? perché?
- 3) Nella civiltà moderna, in cui tutti vanno sempre di fretta, ognuno si concentra solo su se stesso e tutti sono in competizione tra loro, c'è ancora spazio per la solidarietà verso i più deboli? Siamo disposti a sacrificare un po' del nostro tempo per dedicarci a chi è in difficoltà?
- 4) Racconta un episodio interessante che hai vissuto durante queste vacanze estive.
- 5) Se potessi essere il personaggio di un film o di una serie televisiva chi saresti? Perché? Quali delle sue avventure vorresti vivere? Quali tra le sue caratteristiche apprezzi di più?
- 6) Che cos'è per te la felicità? Dopo aver spiegato, racconta un episodio in cui ti sei sentito veramente felice.

- Lettura di almeno due dei seguenti romanzi:

Giuseppe Catozzella: "Non dirmi che hai paura"

Emilio Salgari: "Il corsaro nero"

"Il grande ritratto" Dino Buzzati

Primo LEVI, "La tregua"

Paolo COGNETTI, "Le otto montagne"

Donatella DI PIETRANTONIO, "L'Arminuta"

RIPASSARE FIGURE RETORICHE ED ELEMENTI PER L'ANALISI DEL TESTO POETICO RIPASSA CARATTERISTICHE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

Per chi ha avuto segnalazione di necessità di rinforzo in italiano, OBBLIGO di svolgere anche quanto segue (per gli altri è facoltativo, ma fortemente consigliato)

INTRODUZIONE

Quanto proposto costituisce punto di partenza per un buon avvio del prossimo anno. Perciò, aiutandoti eventualmente anche con i testi usati nella scuola media, ti suggeriamo di colmare le tue lacune per poter affrontare facilmente le prime prove di verifica.

Innanzitutto, è necessario che tu sappia:

1. Coniugare (in tutti i modi e i tempi) e riconoscere le forme verbali attive, passive, riflessive

(regolari e irregolari), sapere se sono transitive o intransitive

2. Svolgere l'analisi grammaticale

3. Svolgere l'analisi logica

4. Distinguere la principale dalle subordinate (elementi di analisi del periodo)

5. Riassumere un testo in forma orale e scritta

6. Esercitare l'ortografia

7. Esercitare il lessico

8. Sviluppare il piacere della lettura

PARTE PRIMA: RIPASSIAMO I VERBI!

Il verbo è la parte variabile del discorso che fornisce, collocandole nel tempo, informazioni circa il soggetto della frase. Può, per esempio, indicare:

un'azione compiuta dal soggetto: "Elena legge il giornale";

un'azione subita dal soggetto: "Elena è stata promossa"; "Elena ha subito un furto";

un'azione compiuta e nello stesso tempo subita dal soggetto: "Elena si lava"

uno stato del soggetto: "Elena sta spesso in casa";

un modo di essere del soggetto: "Elena è gentile"

Funzioni. Il verbo ha, nella frase, la funzione di "predicato", cioè rappresenta l'elemento della

frase che "predica" qualcosa del soggetto, informando circa "cosa fa", "cosa subisce", "cosa è" o

"com'è" il soggetto. Implicita nella funzione predicativa è, per il verbo, anche quella di collocare nel tempo l'informazione che esso dà riguardo al soggetto, precisando se l'azione o il modo di essere sono contemporanei, antecedenti o posteriori rispetto al momento in cui si parla.

Esercizio: Nel brano seguente evidenzia le voci verbali

Ormai era diventata un'abitudine. Ogni mattina mi svegliavo alle cinque in punto e abbassavo la levetta della suoneria della sveglia contento di avere preceduto, come ogni mattina, il trillo. Avevo la sensazione che durante il mio sonno, una parte della mia mente fosse rimasta sveglia e attenta per tutta la notte, contando le ore. Poi mi rannicchiavo sotto le coperte, ancora per qualche istante nel tepore delle coltri, pensando: «Fra due minuti sarò in piedi, fra venti avrò fatto colazione». Sarebbe stato facile riaddormentarsi, ma avrei perduto la sfida. Ora sorrido di tutto questo.

Esercizio: Analizza le forme verbali elencate:

VERBO MODO TEMPO PERSONA GENERE

Es. avendo scritto gerundio passato transitivo attivo

conterò

vedesimo

camminando

venga

vieni

venite!

furono visti

andavano

siamo accolti

essere cresciuto

siamo stati amati

parleremmo

avessi voluto

Esercizio: Completa le seguenti frasi coniugando i verbi tra parentesi al tempo corretto del congiuntivo o del condizionale:

1. Se (rimanere) a casa quella sera, non
(incontrare) Susanna.

2. (essere) molto contento, se (rivedere) i
miei vecchi compagni di scuola.

3. (avere) alcune cose da dire, ma non credo che
questo sia il momento più opportuno.

4. Nel caso in cui tu non(potere) venire, avvertimi.

5. Vorrei che tu(dimostrare) maggiore lealtà nei miei confronti.

6. Il professore mi interrogherà ancora una volta, affinché io(potere)
rimediare l'insufficienza in matematica

7. Che tu (essere) un ragazzo intelligente non lo discuto, ma sei un
po' troppo presuntuoso. 8. Se Ulisse non(escogitare) l'inganno

del cavallo, Troia non sarebbe caduta.

Esercizio: Completa le frasi seguenti coniugando i verbi indicati al tempo opportuno del

modo indicativo.

1. Il cliente otterrà il rimborso solo dopo che (inviare) alla ditta produttrice
copia della

fattura a suo tempo pagata. 2. Sono sicuro che presto o tardi Carlo
(pentirsi) della

sua pigrizia. 3. L'inquinamento dell'aria (provocare) malattie
dell'apparato

respiratorio. 4. (iniziare) la costruzione della casa più di un anno fa:
finalmente, tra

poche settimane, sarà finita. 5. Non (compilare) ancora la denuncia dei
redditi, che

va consegnata entro dopodomani! 6. Da bambino mi (piacere) molto i
cartoni

animati. 7. La flotta inglese (sconfiggere) quella francese nella battaglia di

Trafalgar. 8. Oggi, ai grandi magazzini, non (comprare) niente perché

(dimenticare) a casa sia i soldi sia la carta di credito.

Esercizio: Completa le frasi coniugando opportunamente i verbi irregolari tra parentesi.

Aiutati con il vocabolario per dissipare eventuali dubbi:

1. Lo scorso anno in questo prato io(cogliere) delle bellissime viole. 2. Credo che ora la

situazione vi(apparire) chiara in tutti i dettagli. 3. Se tu mi(dare) retta

qualche volta, non commetteresti errori di questo genere. 4. Ti(condurre) volentieri

nel punto in cui ho trovato i funghi, ma non riesco più a orientarmi in questo bosco. 5. Se ti

.....(dire) chi ho visto ieri, non ci crederesti! 6. Per favore, l'ultimo che esce

.....(spegnere) la luce. 7. Caddi a terra e, avendo battuto il capo,(giacere)

svenuto per qualche istante. 8. Quel giorno io(cuocere) l'arrosto, mentre Gianni

preparò il contorno.

IL GENERE DEI VERBI: TRANSITIVI E INTRANSITIVI

Il genere dei verbi indica il modo in cui organizzano il rapporto tra il soggetto e le altre parole della

frase. A seconda del diverso modo di comportarsi da questo punto di vista, i verbi si dividono in

due categorie: verbi transitivi e verbi intransitivi. Sono transitivi i verbi in cui l'azione compiuta

dal soggetto transita, cioè passa, su qualcuno o qualcosa che ne è l'oggetto:

Elena scrive una lettera.

soggetto

verbo

transitivo oggetto

compie

l'azione

esprime

l'azione

elemento

su cui

passa

l'azione

Nella frase: "Il bambino ha già mangiato?", invece, il verbo è usato in senso assoluto. Esso, comunque, pur non avendo l'oggetto espresso, continua a essere transitivo a tutti gli effetti

Sono intransitivi i verbi che esprimono uno stato o un'azione che non passa direttamente su un

oggetto, ma si esaurisce nel soggetto stesso che la compie o trova il suo compimento in un

complemento indiretto: Es. Elena (soggetto) ride (verbo intransitivo: l'azione non passa su nessun

oggetto). Il verbo intransitivo vede esaurirsi nel soggetto l'azione che esprime e, quindi, non

ammette un complemento oggetto dopo di sé.

Funzionamento transitivo e funzionamento intransitivo

Molti verbi sono esclusivamente transitivi (come leggere, scrivere, mangiare) e molti sono

esclusivamente intransitivi (come andare, arrossire, nascere, partire). Ma numerosi sono anche i

verbi che possono funzionare sia come transitivi sia come intransitivi.

funzione transitiva funzione

intransitiva

Il contadino brucia le

stoppie.

Il bosco brucia.

Lo zio ha cambiato

l'automobile.

Il tempo è

cambiato.

Laura fischia un allegro

motivo.

Il vento fischia.

Esercizio: Le seguenti frasi, a due a due, contengono lo stesso verbo: distingui i verbi usati in

funzione transitiva da quelli usati in funzione intransitiva.

Frase Transitivi Intransitivi

1. Ogni pomeriggio gioca a tennis.
2. Ho cambiato idea.
3. Improvvisamente girò la testa verso di me.

4. Sulle pendici del monte, il bosco bruciava.
5. Scorreva velocemente i titoli del giornale.
6. Anche stavolta ho bruciato l'arrosto.
7. Con i figli, la vita matrimoniale cambia completamente.
8. La Terra gira attorno al Sole.

Esercizio: Nelle seguenti frasi indica se il verbo essere è usato come ausiliare per formare il passivo di un verbo transitivo oppure un tempo composto di un verbo intransitivo.

Frase forma passiva verbo intransitivo

Sono intransitivi i verbi che esprimono uno stato o un'azione che non passa direttamente su un oggetto, ma si esaurisce nel soggetto stesso che la compie o trova il suo compimento in un complemento indiretto: Es. Elena (soggetto) ride (verbo intransitivo: l'azione non passa su nessun oggetto). Il verbo intransitivo vede esaurirsi nel soggetto l'azione che esprime e, quindi, non ammette un complemento oggetto dopo di sé.

Funzionamento transitivo e funzionamento intransitivo

Molti verbi sono esclusivamente transitivi (come leggere, scrivere, mangiare) e molti sono esclusivamente intransitivi (come andare, arrossire, nascere, partire). Ma numerosi sono anche i verbi che possono funzionare sia come transitivi sia come intransitivi.

funzione transitiva funzione

intransitiva

Il contadino brucia le stoppie.

Il bosco brucia.

Lo zio ha cambiato l'automobile.

Il tempo è cambiato.

Laura fischia un allegro motivo.

Il vento fischia.

Esercizio: Le seguenti frasi, a due a due, contengono lo stesso verbo: distingui i verbi usati in funzione transitiva da quelli usati in funzione intransitiva.

Frase Transitive Intransitive

1. Ogni pomeriggio gioca a tennis.
2. Ho cambiato idea.
3. Improvvisamente girò la testa verso di me.
4. Sulle pendici del monte, il bosco bruciava.
5. Scorreva velocemente i titoli del giornale.
6. Anche stavolta ho bruciato l'arrosto.
7. Con i figli, la vita matrimoniale cambia completamente.
8. La Terra gira attorno al Sole.

Esercizio: Nelle seguenti frasi indica se il verbo essere è usato come ausiliare per formare il passivo di un verbo transitivo oppure un tempo composto di un verbo intransitivo.

1. Sono già usciti tutti?
2. I tulipani sono finalmente fioriti.
3. Lucio è stato criticato severamente.
4. Tutti i miei appunti sono scomparsi.

Esercizio: Completa le frasi seguenti coniugando il verbo al modo e al tempo indicati:

1. Vuoi che.. (venire: cong. pres.) a studiare a casa tua oggi pomeriggio?
2. Speriamo che Giulia (riuscire: cong. pres.) ad arrivare a casa prima che ..(scoppiare:cong. pres.) il temporale.
3. L'aereo..... (atterrare: indic. fut.) alle 18.30 all'aeroporto di Linate di Milano.
4. Ieri• (incontrare: indic. pass. prossimo) Paola e Luisa allaRinascente.
5. Se (studiare: cong. trapass.) un po' di più, non(prendere: cond. pass.) l'insufficienza!

6. Silvia(camminare: trapass.prossimo) tutto il giorno ed era stanchissima. 7. Per favore,(rispondere: imperat.pres.) alla domanda! 8. Magari (vincere: cong. imperf.) alla lotteria.

1) PRONOMI PERSONALI

Esercizio: Qual è il pronome personale corretto?

1. Se fossi te/tu, chiarirei questo problema 2. E' stato lui/egli a rovesciare il sale 3. Ho perso il

cellulare, povero io/me 4. Siete bravi quanto essi/loro 5. L'allenatore ha scelto proprio te/tu 6. Alla

festa Giulio ha portato con sé/lui Paolo 7. Lucio vuole sapere se Sandro andrà con sé/lui alla festa

Esercizio: Correggi gli errori

1. Ma che te ne importa a te se non vesti alla moda! 2. Te che cosa ne dici di una gita a Venezia? 3.

A me non mi piacciono gli sport violenti 4. Chissà se invecchiando diventerai anche te noiosa 5.

Livia è arrabbiata con la figlia: gli rimprovera di non essere abbastanza attiva 6. Ho parlato con

Roberta ma non ho osato dirgli la verità

2) PRONOMI RELATIVI (che, il quale, cui)

Esercizio: Inserisci il pronome relativo opportuno eventualmente aggiungendo la preposizione

1. La dottoressa Salviati, _____ cure mi sono affidato, è una dentista scrupolosa 2.

Emilia frequenta la scuola di ballo _____ è iscritto Lorenzo 3. Sono vicino di banco di

un ragazzo _____ preparazione in matematica è superiore alla mia 4. Dal momento

_____ sono entrato in squadra mi alleno quotidianamente 5. Ho accostato le imposte

_____ fessure filtravano i raggi del soleggiato 6. La carta _____ hai avvolto il

regalo si è tutta sgualcita 7. I risultati _____ ho studiato tanto sono arrivati alla fine!

Esercizio: Il pronome relativo CHE ha la funzione logica di soggetto o complemento oggetto?

1. Il materasso che ho acquistato è morbido e comodo

- 2) La giacca che ho comperato non è costata molto ma mi pare bellissima

- 3) L'intervista che gli studenti hanno fatto al Preside è stata pubblicata

4. I bambini che animano il parco tutti i pomeriggi sono molto rumorosi

5. Il film che è stato proiettato è commovente e significativo

6. La festiccioia che volevo organizzare per il mio compleanno si farà di Sabato

7. L'appuntamento era al palazzo che si trova in pieno centro storico

8. Il formato di pasta che preferisco è senza dubbio quello degli spaghetti

9. La retrospettiva che Dalì dipinse in giovinezza è stata esposta al circolo piantata
10. La pianta che svetta in giardino l'ha piantata solo cinque anni fa

Esercizio: Il CHE è pronome relativo o congiunzione?

1. Il braccialetto che le ho regalato non le è piaciuto
2. Le aziende che risentono della crisi stanno chiudendo una dopo l'altra
3. Penso che tu sia davvero un'ottima persona e un amico sincero
4. Vorrei un paio di scarpe che fossero leggere e resistenti
5. La rivista di viaggi che ricevo pubblica reportage meravigliosi
6. Ho letto che la polizia postale ha fatto chiudere un sito molto conosciuto
7. Ho calcolato che, se risparmio sulla benzina, avrò i soldi per la pizza
8. Gli allievi che si sono impegnati nello studio verranno promossi sicuramente

9. Gli economisti sostengono che le multinazionali hanno un futuro sicuro

10. Guarda che ti ho visto mentre di nascosto copiavi il test di matematica

Esercizio: Collega le proposizioni con un pronome relativo

1. La ragazza non è venuta in spiaggia. Della ragazza mi aveva parlato Renato
2. Con l'arrivo di Lina l'atmosfera pacifica si è infranta. L'atmosfera pacifica regnava in classe
3. Non è sicuro tenere gli attrezzi per il giardino in quella rimessa. Le travi del tetto della rimessa sono sconnesse
4. Ho le ossa rotte per la gara di mountain bike. La gara l'ho disputata ieri con gli amici. Con gli amici mitrovo ogni Domenica
5. Alla richiesta del controllore la signora frugò più volte nella borsetta alla ricerca del biglietto, ma non lo trovò. La borsetta la portava a tracolla

3) PRONOMI POSSESSIVI

Esercizio: Inserisci il pronome possessivo seguendo le indicazioni

1. Queste pizze sono _____ (2 pers. plur.), le _____ (1 pers. plur.) sono con le verdure

2. La _____ (1 pers. plur.) barca era ormeggiata a Lerici, la _____ (3 pers. plur.) a

Portofino 3. La bici della mamma è in garage, dov'è la _____ (2 pers. sing.) 4. Anna è tornata

con la mia macchina, Nina con _____ (2 pers. sing.) 5. Io manifesto apertamente i miei

sentimenti, invece Sara non manifesta mai i _____ (3 pers. sing.).

Esercizio: Sottolinea in modo diverso il pronome possessivo e l'aggettivo possessivo

1. il tuo affetto è sincero, il suo mi sembra interessato 2. La vostra costanza nello studio è meno

forte della loro 3. Non vorrei sembrare tirchio ma neppure rimetterci del mio 4. La sua presenza di spirito, come del resto la tua, è invidiabile 5. La tua voce è limpida, la mia invece è stridula

4) PRONOMI DIMOSTRATIVI

Esercizio: Pronome dimostrativo o aggettivo dimostrativo?

1. Anche questa mi doveva capitare! Ho bucato in autostrada.

2. In fatto di educazione i miei genitori condividono le stesse idee
3. Il padrone di questo ristorante conosce mio padre da una vita
4. Quella ragazza mi ha invitato al cinema ma io ne sono molto intimidito
5. Quello è il ragazzo che mi ha soccorso dopo l'incidente: gli devo la vita!
6. Io e Paolo abbiamo da anni quella famosa passione per la musica pop
7. Gli esercizi che ripeto per allenarmi sono sempre gli stessi
8. Questa volta ce la farò: passerò l'esame pratico di guida
9. Carlo è intelligente e al medesimo tempo molto modesto
10. Stai lontano da costoro, sono degli irresponsabili

PARTE TERZA: RIPASSIAMO L'ANALISI LOGICA

LE TRE DIVERSE VITE DEL VERBO ESSERE.

1. Maria è partita.

2. Maria è contenta.

3. Maria è in casa.

In queste tre frasi, il verbo essere è usato in tre funzioni diverse:

1) Nella prima frase, il verbo essere è usato come ausiliare: aiuta il verbo a formare il tempo

composto. Come ausiliare è usato anche per formare le forme passive dei verbi: "Paolo è stato

promosso". In questo primo caso, il verbo essere è parte integrante di un predicato verbale.

2) Nella seconda frase, il verbo essere è usato come copula del predicato nominale: collega il

soggetto con la parte nominale, che predica qualcosa riguardo al soggetto: "Maria è contenta";

"Maria è una bella ragazza".

3) Nella terza frase, il verbo essere è usato come verbo autonomo: significa "trovarsi" e forma un

predicato verbale: "Maria è (= si trova) in casa". Come verbo autonomo, e quindi come predicato verbale, è usato anche nel significato di "esistere": es. "Oggi ci sono (= esistono) farmaci straordinari"; nel significato di "vivere, abitare": es. "La nonna è (= vive) con noi da molti anni"; "Sono di (= abito a) Milano"; nel significato di "trovarsi" usato in senso figurato: es. "Siamo (= ci troviamo) nei pasticci"; per indicare appartenenza: es. "Di chi è (= a chi appartiene) questo cappello?"; per indicare destinazione: es. "Questo libro è per te (= è destinato a te)".

PARTE SESTA: RIPASSIAMO L'ORTOGRAFIA

A) L'ACCENTO GRAFICO

Per iniziare: ricorda che l'ortografia italiana prevede l'obbligo di segnare l'accento in un numero

limitato di casi:

1) sui polisillabi tronchi (accentati sull'ultima sillaba): quaggiù, partirà, ventitré etc.

2) sui monosillabi con due grafemi vocalici: ciò, già (eccezioni: qui e qua) etc.

3) sui monosillabi omofoni (con suono uguale) che rischierebbero di confondersi se fossero anche

omografi . Esempio: Ne (pron. pers.) e Né (congiunzione), Da (preposizione) e Dà (verbo dare), Li

(pron pers) e Lì (avverbio) ecc...

Esercizio: Correggi gli errori, se necessario

1) Da il tuo aiuto a chi tè lo chiede. 2) Luca da l'impressione di aspettarsi molto da tè. 3) Mi e

caduta la cartellina e i fogli si sono sparsi qua e la. 4) Dà Giovanni mi sarei aspettata un

atteggiamento diverso. 5) Qual è il bar in cui servono un ottimo te? 6) Fa un po' più di attenzione!

7) Ce lo diceva ieri, Tina, che là prof di storia abita in quella via. 8) In questo negozio non si fa più

credito a nessuno 9) Credo che presto ne vicherà 10) Di un po', perché non ti ricordi mai di portare il

libro a scuola? 11) Cio che dici non è accettabile 12) Qui o là per me fa lo stesso 13) Questo servizio da te proviene dal negozio di antichità là in fondo 14) Nicola andava su e giù dalla via

B) APOSTROFO, ELISIONE, TRONCAMENTO

Per iniziare: ricorda che l'apostrofo si usa per segnalare:

1) la caduta della vocale non accentata in fine di parola davanti alla parola successiva iniziante per vocale. Tale caduta si chiama elisione e avviene con:

- gli articoli una, lo, la Es. un'amica, l'asino, l'automobile

- le preposizioni articolate composte con gli articoli lo e la Es. nell'osso, dall'angolo, sull'acqua

- gli aggettivi questo, quello bello, santo al singolare Es. quest'abito, bell'uomo, sant'Antonio

- la preposizione di Es. d'argento, d'incanto

- la particella ci seguita dai verbi essere ed entrare Es. c'è, c'era, c'entrano

2) la caduta della parte finale di una parola (una singola vocale o un'intera sillaba) nei seguenti casi:

- po' (poco) Es. Fa ancora un po' freddo

- di' imperativo del verbo dire Es. Di' sempre la verità!

- da' imperativo del verbo dare Es. Da' acqua alle piante!

- fa' imperativo del verbo fare Es. Fa' il tuo dovere!

- va' imperativo del verbo andare Es. Va' via da qua!

- sta' imperativo del verbo stare Es. Sta' un po' fermo!

3) la riduzione delle cifre indicanti un anno Es. il '48 per il 1948

Quando NON viene usato l'apostrofo? L'apostrofo NON viene usato nei casi di

TRONCAMENTO, cioè:

- uno, ciascuno, alcuno, nessuno al maschile Es. un albero, ciascun animale, alcun modo, nessun arbitro

- l'aggettivo buono al maschile singolare Es. buon anno

- quello al maschile singolare ma solo davanti a consonante Es. quel portone N.B.
Davanti a vocale, come abbiamo ripassato prima, vi è l'elisione Es. quell'ostacolo- tale, quale Es. era un tal disastro! Es. qual è il tuo numero di telefono?

- gli aggettivi bello, grande, santo al maschile singolare ma solo davanti a consonante Es. bel

discorso, gran film, san Carlo

- frate, suora seguiti da nomi propri Es. fra Galdino, Suor Gertrude

- i nomi dottore, ingegnere, professore, signore seguiti da nome proprio Es. dottor Martini,

ingegner Rossi, professor Zanni, signor Rossi

Da non confondere: coppie di sillabe unite, separate, con h, con apostrofo

ESERCITIAMO IL LESSICO!

Esercizio: Trova quanti più sinonimi possibili dei seguenti termini:

sottile, dolore, ansia, maniera, residenza, litigio, racconto, cassa, messaggio, guerra, flora, giovane,

antico, rapido, macchina, età, lampada, lavare, bianco, scuro

Esercizio: Sostituisci il verbo «fare» con un altro verbo più preciso ed adatto al contesto.

1. Proprio i miei più cari amici, le persone dalle quali meno me lo aspettavo, mi hanno fatto un brutto scherzo. 2. Tutti i professori del corso di laurea hanno fatto a Laura le loro più vive congratulazioni perché è stata l'unica studentessa di tutto il corso a conseguire la laurea con lode. 3. Uno dei segreti per poter essere un buono studente, è quello di fare attenzione alle spiegazioni dei professori in classe. 4. Faccio la prima superiore. 5. Abbiamo fatto un ricorso legale alle autorità competenti. 6. All'esame di Licenza Media i miei professori mi hanno fatto delle domande davvero facili. 7. Come ogni domenica, la nonna ci fa un pranzo squisito. 8. Il caffè non mi fa dormire.

Esercizio: Sostituisci il verbo «prendere» con un altro verbo più preciso ed adatto al contesto.

1. Con un balzo il leone assalì il cacciatore di frodo e lo prese con i denti selvaggiamente. 2. Dopo un lungo periodo di separazione, la madre prese i figli tra le braccia li coprì di baci. 3. Il generale si prese la responsabilità del fallimento dell'operazione di guerra contro i barbari. 4. Eletto pontefice, il Cardinale Carafa prese il nome di Paolo IV. 5. Gli fu data quella triste notizia durante il pranzo; e lui fu preso da una tristezza così profonda che rifiutò di prendere altro cibo. 6. Gli alunni che saranno distinti nel corso dell'anno scolastico per il loro profitto prenderanno un premio. 7. Il latitante fu preso nell'appartamento dove si nascondeva da ormai più di vent'anni. 8. Il sasso, lanciato dal cavalcavia da alcuni idioti irresponsabili, prese in pieno il parabrezza della macchina.

Esercizio: Sostituisci il verbo «dire» con un altro verbo più preciso ed adatto al contesto.

1. Al telegiornale hanno appena detto che, a breve, il Governo deciderà per un taglio delle tasse. 2. «Ma non è possibile!», disse la professoressa di Francese. 3. Ho detto a tutti i miei colleghi di venire con me per un week-end sulla neve. Non mi aspettavo che tutti avrebbero accettato così entusiasticamente: e adesso... dove li metto? 4. L'accusato, per l'ennesima volta, disse davanti a che era innocente ed estraneo ai fatti. 5. La compagna di banco era in grande difficoltà durante l'interrogazione. Fu per questo che Luigi si espose e le disse la risposta giusta. 6. Ogni lunedì mattina, la mia collega mi dice tutto quello che ha fatto nel fine settimana. 7. Se mi vedi così scosso, è perché Luisa mi ha detto un avvenimento della sua vita di cui ben poche persone sono a conoscenza. 8. Questa è la sua versione dei fatti, Signora. È pronta a dire ufficialmente che le cose stanno così anche davanti ad un giudice?

Esercizio: Sostituisci gli aggettivi «buono», «grande» e «forte» con altri aggettivi più precisi ed adatti al contesto.

1. Questo arrosto è davvero buono. Complimenti alla cuoca! 2. Abito nel condominio alle spalle di quel vecchissimo rudere abbandonato da decenni; ho sempre paura che possa crollare da un momento all'altro: le sue fondamenta non devono essere particolarmente forti. 3. Durante la scalata al Sasso Piatto fummo quasi investiti da una valanga di grandi rocce, smosse da chissà quale irresponsabile. 4. Enrico di Sassonia lasciò a suo figlio Ottone una grande eredità: il futuro Sacro Romano Impero Germanico. 5. Hai commesso due errori piuttosto grandi nella traduzione. È il caso che tu ripassi. 6. I soldati di Cesare, nonostante le perdite dei compagni, si dimostrarono comunque molto forti. 7. Il metodo di insegnamento del mio professore di Storia è molto buono.

Esercizio: Sostituisci il termine generico "cosa" con uno più adeguato e specifico:

1. La cosa più difficile, parlando con i genitori, è far valere le proprie ragioni con calma
2. Nell'azienda in cui lavoro le cose vanno male per colpa della generale crisi economica
3. Claudio è caduto e si è fratturato un braccio: purtroppo sono cose che capitano
4. Conservo le cose di valore in cassaforte
5. È stata una cosa imbarazzante
6. Mettere le auto in doppia fila è una cosa detestabile

Esercizio: Trova i contrari

rigido – litigioso – svogliatamente – ostile – calvo – operoso – artificiale – adorare –
microscopico – disperato – eccezionale – servo – sposato – aggiustare – vivo – uscire –
vicino – buono – povero – attivo – colpevole – innocuo – intensamente – sacro –
soleggiato – segreto – arretrata – risolvere – bonaccia – colmo – colpire – minaccia –
speranza – accendere – parlare – andare – premio – premere

Esercizio: Componi più frasi con le parole proposte (una per significato)

albero – stadio – cella - raggio - materia – arco – cotta - tasso – rotta – stagno – cera –
fiera – disco -morso –pianta – fuoco

Esercizio: Individua gli aggettivi qualificativi presenti nelle frasi e sostituiscili con
sinonimi più comuni

1. Daria è una ragazza arguta 2. Il capoufficio è un uomo tronfio 3. Quell'armonia era
fittizia 4. La sua speranza si rivelò fallace 5. Sono stati puniti per aver scritto frasi salaci
sui compagni 6. Con atteggiamento bellicoso si preparò ad affrontare il nemico

IL PIACERE DELLA LETTURA!

Durante l'estate leggi più che puoi. Puoi scegliere tra questi titoli:

- Emilio Salgari, Le tigri di Mompracem; Sandokan alla riscossa; La regina dei Caraibi;
Lascotennatrice- Daniel Defoe, Robinson Crusoe- Robert Louis Stevenson, L'isola del
tesoro; Lo strano caso del Dottor Jeckill e del signor Hyde- Jack London, Zanna
bianca- Conan Doyle, Le avventure di Sherlock Holmes- Jules Verne, Il giro del mondo
in 80 giorni; I figli del capitano Grant; Ventimila leghe sotto i mari; L'isola misteriosa-
Herman Melville, Moby Dick- Asimov, Io robot- Mary Shelley, Frankenstein- Mario
Rigoni Stern, Il sergente nella neve- Ammaniti, Io non ho paura; Io e te- Valerio
Massimo Manfredi, Il romanzo di Alessandro; Il mio nome è Nessuno; Lo scudo di Talos;
Idi di Marzo; L'ultima legione- Michela Murgia, L'incontro- Giuseppe Pontiggia, Nati due
volte- T. B. Jelloun, Il razzismo spiegato a mia figlia- Eric – Emmanuel Schmitt,
Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano

